

| Uvaggio                   | Blend di Torbato e vitigno autoctono a bacca rossa   |
|---------------------------|--|
| Origine                   | Alghero  |
| Sistemi d'allevamento     | Cordone Speronato  |
| Densità d'impianto        | 5050 ceppi/ha  |
| Resa                      | 100 q.li/ha  |
| Età media delle viti      | 18 anni  |
| Vinificazione             | Pressatura soffice delle uve; fermentazione a<br>temperatura controllata. Formazione della cuvée e<br>presa di spuma (seconda fermentazione) in<br>autoclave |
| Affinamento               | Affinamento in autoclave sui lieviti per circa 2 mesi  |
| Fermentazione malolattica | No   |
| Grado alcolico            | 12%  |
| Zuccheri residui          | 9.5 g/l  |
| Acidità totale            | 5.2 g/l  |



Torbato Spumante Rosé Brut. L'unione dell'ormai consacrato vitigno algherese con un altro caratteristico vitigno sardo a bacca rossa ha prodotto una cuvée di estrema eleganza e di piacevole briosità. Il torbato, vendemmiato fra fine agosto e la prima settimana di settembre, cresce su terreni ricchi di calcare provenienti da millenarie sedimentazioni marine. I grappoli sono accuratamente selezionati tra quelli che si distinguono per la spiccata acidità, in modo da conferire al mosto le migliori caratteristiche per la spumantizzazione.

I vini, provenienti dalla varie particelle, vengono scelti e assemblati, per conferire al bicchiere l'unicità e la diversità di un territorio così esteso e differenziato da portare nel profilo sensoriale, tutta la sua speciale biodiversità.

La nuance rosa cipria denota la delicatezza e l'eleganza del vino che ha una caratterizzazione olfattiva sintesi del connubio dei diversi vitigni. Piacevolmente percepibile il floreale e l'agrumato del torbato così come le delicate note di ciliegia e pesca bianca. L'ingresso in bocca regala una vibrante acidità, cui segue un'immediata avvolgenza ed equilibrata morbidezza.





